

Private Eye

RECINCT 7-12-18-68

KANE

INTRODUCING MARLA
TRENT—A BEAUTIFUL
BODY WITH A BRAIN
TO MATCH

03 2018

"Kane can write rings around the
creators of Marla Trent's rivals."

—Anthony Boucher N. Y. Times



LA DIRETTRICE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI

REDAZIONE
MARILISA
RIZZITELLI

EDITORE
MEDIA

Le rubriche e le notizie sono a cura
della redazione. La riproduzione
di testi, disegni e fotografie
è consentita solo citando la fonte.

PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN

STAMPA
ST.G.R.

Anno XII, n° 3

Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane S.p.A.
Sped. abb. post. - 70%
Gipa/C/Fl/27/2013 del 19/07/2013

Copia gratuita



03
MAGGIO
GIUGNO
2018

03 EDITORIALE

05 NEWS

06 TABACCHI

IPER AMMORTAMENTO ANCHE PER
I DISTRIBUTORI DI SIGARETTE

08 NORME

EXIT STRATEGY DEL GOVERNO SUL
GIOCO D'AZZARDO

13 GIOCHI

I GIOCHI CHE AMANO L'ARTE

15 ATTUALITÀ

IL DEF AL VAGLIO DI RETE IMPRESE
ITALIA

16 ARTE

TAKE ME (I'M YOURS), LA MOSTRA CHE
ROMPE LE REGOLE

18 LIBRI

L'ARMINUTA
Donatella Di Pietrantonio

SOMMARIO

In copertina: Private Eye by Henry Kane - Pyramid Books 1962

“Non c’è una zona del Paese in cui si concentri in particolar modo la correlazione tra redditi bassi e raccolta alta”. La conclusione alla quale arriva l’analisi pubblicata sul data blog del Sole 24 Ore è molto interessante. Incrociando i dati della raccolta di gioco del primo semestre del 2017 e l’imponibile Irpef pro capite ottenuto dalle dichiarazioni dello stesso anno e riferite al reddito 2016, si è riusciti ad approfondire uno degli aspetti delicati del gioco d’azzardo.

Molte discussioni sulle problematiche derivanti dalla diffusione del gioco d’azzardo hanno finora ruotato intorno alla convinzione che persone a basso reddito giochino di più e che al sud Italia ci sia una concentrazione di giocatori tendenzialmente patologici. Dall’analisi statistica condotta da Infodata, il data blog del quotidiano Il Sole 24 ore, emerge uno scenario sulla distribuzione della raccolta del gioco pubblico, in relazione al reddito degli italiani, che può essere utile ad esaminare il fenomeno gioco senza distorsioni di nessun tipo quanto invece con criteri chiari.

Il gioco è un tema molto caldo e sentito, come ben sappiamo: ora è uno dei punti del contratto di Governo firmato da Di Maio e Salvini, da tempo è argomento di dibattito nelle amministrazioni territoriali. Si è alla ricerca, insomma, di un punto di equilibrio nell’offerta di gioco così da non perdere gli effetti positivi derivanti dalle maggiori entrate nelle casse dell’erario, gli aspetti ludici offerti al pubblico, lo sviluppo dell’industria legale e la conseguente occupazione di chi vi opera, salvaguardando al contempo la salute dei giocatori.

Purtroppo molte delle proposte sulla riforma della normativa per i giochi pubblici sono state finora inquinate da pregiudizi e luoghi comuni. Dai numeri si possono tirare fuori molte informazioni, i dati possono essere letti in diversi modi ed il loro utilizzo deve essere accorto e finalizzato anche ad una corretta informazione, in modo che possano eventualmente avere origine interventi ed iniziative mirate a perfezionare errori di impostazione. Partendo da queste convinzioni ed utilizzando le tecnologie digitali disponibili, mi auguro che gli attesi interventi sul gioco ripartano ora, in questo momento di forte rinnovamento, con azioni coordinate e su basi solide.

<http://www.infodata.ilsole24ore.com/2018/05/30/gioco-dazzardo-reddito-scopri-si-gioca-tanto-si-guadagna-poco/>

Celso Montanari

ECCO UN ALTRO CUBO
CHE DIVENTERÀ PRESTO
MOLTO FAMOSO.



€9,50



Winston rinnova il barattolo del trinciato per sigarette da 50 g. con una grande novità: il pack Cuboid. Al prezzo di sempre, una confezione rivista, studiata per facilitarne il posizionamento sullo scaffale.
Un nuovo, prezioso aiuto per aumentare il vostro volume di affari.

JTI

www.jti.com
www.jticonte.it

Il fumo danneggia gravemente te e chi ti sta intorno

È PARTITO IL RIORDINO DELL'ADM

“Voglio onorare l'impegno preso con il mio Paese e completare l'ambiziosa riforma in corso dell'Amministrazione”. Con questa dichiarazione Giovanni Kessler (nella foto in basso) ha lasciato la magistratura e dato il via alla ristrutturazione dell'Agenzia Dogane Monopoli che ha iniziato a dirigere da dicembre 2017. Dopo il via libera del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati approvati il nuovo Statuto ed il Regolamento conformi ai principi di autonomia ed efficienza iscritti nella riforma delle agenzie varata nella precedente legislatura. Rimossa la precedente distinzione tra area dogane ed area monopoli, la nuova ADM prevede la figura di un solo vice direttore in affiancamento a Kessler e nove direzioni a livello centrale organizzate per competenze: dogane, accise, tabacchi, giochi, antifrode, tecnologie, legislativo, amministrazione e personale. A livello territoriale, invece, oltre alla riduzione degli uffici in cui è articolata ciascuna Direzione regionale, il modello prevede una semplificazione con l'accorpamento di tutti gli uffici di dogane e monopoli. L'impegno è di completare la riorganizzazione per l'inizio del 2019.

www.agenziadoganemonopoli.gov.it



LE NOVITA' DELLA FORMAZIONE ONLINE

Le modifiche legislative effettuate dalla legge 225/2016 all'art.6, n.9-bis) della legge 1293/1957, in materia di formazione obbligatoria per i rivenditori di generi di monopolio, hanno comportato la sottoscrizione di una nuova convenzione tra Assotabaccai Confesercenti e la Direzione centrale gestione accise e monopolio tabacchi di ADM. Rispetto al precedente, il nuovo testo snellisce alcune attività operative oltre a non prevedere la collaborazione con la Scuola nazionale dell'Amministrazione. La durata del corso online messo a disposizione dei tabaccai è stata ridotta a 16 ore complessive ed è venuto meno l'obbligo, per i rivenditori, di depositare i certificati di idoneità in copia autentica negli uffici regionali ADM competenti. E' l'Associazione, d'ora in avanti, che si fa carico di dare comunicazione degli esiti delle prove d'esame.

www.assotabaccai.it

I NUOVI VERTICI SAPAR

Il 23 ed il 24 maggio si sono svolte a Rimini le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione nazionale Sapar, Servizi per le pubbliche attrazioni ricreative. Mentre al vertice dell'organizzazione è stato confermato, per il terzo mandato consecutivo, Raffaele Curcio, la vicepresidenza nazionale è stata completamente rinnovata con l'arrivo di due donne: Barbara Fedeli ed Alessia Milesi, rappresentanti rispettivamente della delegazione Lombardia e della delegazione Piemonte. Al nuovo esecutivo vanno i nostri auguri di buon lavoro.

STOP ALLA PUBBLICITA' DEI GIOCHI

“Insieme al deputato Baronied ai senatori Endrizzi e Mantero, abbiamo presentato la legge per il divieto totale di pubblicità dell'azzardo su tutti i mezzi di informazione, come già avviene per il tabacco. Una proposta già presente nel Contratto di Governo”. Lo ha scritto sulla sua pagina Facebook il deputato M5S Francesco Silvestri, convinto che il marketing di ogni forma di gioco d'azzardo abbia assunto un ruolo determinante nel “reclutamento” di nuovi giocatori e promosso una visione distorta dell'individuo e dei rapporti sociali. Il pentastellato ritiene anche possibile, in questo modo, “ridimensionare le sacche di illegalità che scopriamo nel mercato del gioco d'azzardo on line, proibendo la pubblicità che nella rete internet è fondamentale per la conoscibilità dei siti”.

IPER AMMORTAMENTO ANCHE PER I DISTRIBUTORI DI SIGARETTE



Con una circolare pubblicata il 23 maggio scorso il Mise, Ministero dello Sviluppo Economico, ha fornito diversi chiarimenti sulla disciplina dell'iper ammortamento al 250%, estendendo tra le altre cose, il bonus fiscale anche ai distributori automatici di "prodotti finiti e/o per la somministrazione di alimenti e bevande (o vending machine)" e prorogando "l'ambito temporale di applicazione del regime agevolativo".

Il meccanismo agevolativo, introdotto nel 2017 (legge 232/2016) e finalizzato a favorire i processi di trasformazione tecnologica e digitale secondo il modello "Impresa 4.0", è stato riconfermato nella nuova legge di stabilità 2018. Con l'iper ammortamento al 250% gli

imprenditori hanno difatti la possibilità di beneficiare di un incentivo sulla spesa effettuata per specifici beni strumentali.

I distributori automatici per le tabaccherie, poiché in grado di prestare autonomamente ed automaticamente il servizio quindi considerati a tutti gli effetti dei "negozi automatici", possono godere del benefico fiscale al 250% del costo di acquisto o di produzione a patto che soddisfino le condizioni richieste dalla legge per l'applicazione dell'agevolazione. Più precisamente, i distributori automatici "devono essere in grado di scambiare informazioni in maniera bidirezionale: in ingresso - ricevendo da remoto istruzioni/indicazioni quali, ad esempio, la modifica dei dati e dei parametri di



configurazione della macchina e/o la variazione del listino prezzi dei prodotti – e in uscita – comunicando informazioni quali, ad esempio, stato componenti della macchina, contabilità, quantità prodotti o altre informazioni di natura logistica e diagnostica” ovvero devono essere distributori di ultima generazione, i cosiddetti distributori “smart”.

La circolare evidenzia anche che gli apparecchi devono essere a norma con la nuova legislazione fiscale del settore entrata in vigore dal primo aprile 2017, ossia la “memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi delle vending machine”, che prevede l’invio periodico dei dati dei corrispettivi dei distributori automatici

all’Agenzia delle Entrate.

La circolare del Mise aggiunge infine che nell’ipotesi di beni acquistati e messi in funzione nel 2017, per i quali l’impresa non ha utilizzato l’iper ammortamento, che invece risulta applicabile alla luce dei nuovi chiarimenti, sarà possibile recuperare la quota di iper ammortamento relativa al 2017 a partire dal 2018 con la possibilità di servirsi dell’ulteriore termine finale del 31 dicembre 2019 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018 si proceda ad “avviare l’investimento attraverso l’ordine accettato dal venditore e il pagamento di acconti pari almeno al 20 per cento del costo totale”.

EXIT STRATEGY DEL GOVERNO SUL GIOCO D'AZZARDO

di Giuseppe Dell'Aquila
responsabile area legale Confesercenti



Il “Contratto per il Governo del cambiamento”, fra gli altri punti del programma, prevede un “giro di vite” sul gioco d’azzardo e comunque rivela un atteggiamento ostico da parte delle forze di maggioranza sull’uso delle *slot machines* e delle *videolottery*, se è vero che in proposito si parla di una “*exit strategy*”.

Nel Contratto, con riguardo alla problematica del gioco d’azzardo, si ritiene necessaria una serie di misure per contrastare il feno-

meno della dipendenza, considerata portatrice di forti danni socio-sanitari, oltre che all’economia “sana, reale e produttiva”.

Tra queste: il divieto assoluto di pubblicità e sponsorizzazioni; l’obbligo di trasparenza finanziaria per le società dell’azzardo; una strategia d’uscita dal *machines gambling* (*Slot machines, videolottery*); forti limitazioni alle forme di azzardo con puntate ripetute; obbligo all’utilizzo di una tessera personale per prevenire l’azzardo minorile; imposizio-

ne di limiti di spesa; tracciabilità dei flussi di denaro per contrastare l'evasione fiscale e le infiltrazioni mafiose. Secondo il programma del Governo sarebbe inoltre necessaria una migliore regolamentazione del fenomeno, prevedendo il rilascio dell'autorizzazione all'installazione delle *slot machine* - *VLT* solo per luoghi ben definiti (non nei bar, nei distributori di carburanti, ecc.), una limitazione degli orari di gioco e l'aumento delle distanze minime dai luoghi sensibili (come scuole e centri di aggregazione giovanile). Occorrerà ora vedere come le posizioni del Governo, più rigide rispetto alle politiche precedenti, si sposino con i contenuti dell'In-



tesa stipulata il 7 settembre 2017 in Conferenza unificata (ancora in attesa di essere recepita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze), che considera validi i vincoli risultanti dalle vigenti normative regionali e comunali in materia di distanze, programmando per il futuro la definizione di criteri per la determinazione di una certificazione che dovrebbe addirittura escludere il riferimento alle distanze, a fronte della

garanzia di sicurezza più elevata dei punti di gioco.

Intanto, le rigorose misure annunciate sono state già criticate dai rappresentanti del settore del gioco, secondo cui l'*exit strategy* comporterà una perdita secca per lo Stato, oltre a mettere a rischio i posti di lavoro di 15-20.000 dipendenti.

Secondo quanto riferisce l'agenzia specializzata Agimeg, l'erario dovrebbe perdere circa 5 miliardi di euro all'anno: lo scorso anno, infatti, gli apparecchi da intrattenimento avevano portato alle casse erariali oltre 6 miliardi, di cui 4,7 derivanti dalle *s/ot* e 1,3 dalle *VLT*; da quest'anno, a causa anche della riduzione del 30% del parco macchine, le entrate dagli apparecchi si sarebbero potute attestare sui 5 miliardi, che andranno a perdersi e ai quali va aggiunto anche il danno che l'eventuale entrata in vigore del divieto assoluto di pubblicità e sponsorizzazioni, previsto nell'accordo Salvini-Di Maio, rischierebbe di portare al settore dell'*online*. Secondo alcune indiscrezioni, Silvio Berlusconi si sarebbe urtato, sentendo le sue televisioni minacciate dal capoverso del "Contratto" in cui è previsto il divieto, visto che le società di gioco investono circa 200 milioni all'anno in pubblicità e sponsorizzazioni sulle TV.

La posizione governativa sul gioco piace invece al "Terzo settore". Secondo Maurizio Fiasco, sociologo e consulente della Consulta Nazionale Antiusura, "l'aspetto positivo di questa parte del contratto di Governo è che ribalta completamente la prospettiva con cui finora si è affrontato l'argomento. Prima ogni considerazione su questo settore era condizionata dal fatto che permettesse introiti per l'erario, e quindi ogni misura di contrasto era limitata dall'esigenza di non intaccare quanto incassato dallo Stato. Qui invece non se ne fa nemmeno un accenno. Il messaggio è chiaro: è l'industria del gioco d'azzardo che deve essere compatibile con la tutela del bene della salute pubblica e non viceversa".

Ma, come per ogni altro punto del Contratto, occorrerà vedere come l'argomento verrà poi effettivamente sviluppato e se prevarranno le intenzioni dichiarate sulle esigenze di cassa.

Con le Green Box restituischi tutto il bene che vuoi al pianeta.

Insieme possiamo raggiungere
un grande risultato:
più dell'80% delle Green Box restituite.

Restituisci la Green Box: è facile,
aiuti il pianeta e Logista ti premia con uno sconto
sul servizio di trasporto.



*25.180 Green Box consegnate al giorno X 1 anno = 6543 alberi salvati

Seguici su  

Numero Verde
800 188 800

www.logista.it
www.terzia.it



Un unico distributore,
un distributore unico.

IL MODO MIGLIORE DI GIOCARE?

RESPONSABILMENTE.

Nel gioco la vera fortuna è sapersi fermare in tempo.
Da sempre il Gruppo Novomatic si impegna per combattere abitudini
di gioco non corrette e potenzialmente rischiose per il giocatore.
Pensaci anche tu, ogni volta che decidi di giocare.



NOVOMATIC
ITALIA

Il gioco è vietato ai minori di 18 anni e può causare dipendenza patologica.
Probabilità di vincita sul sito www.aams.gov.it



I GIOCHI CHE AMANO L'ARTE



I buoni esempi sono contagiosi. Ora anche la Francia coinvolgerà il gioco del lotto in una raccolta fondi a sostegno del proprio patrimonio artistico. Lo ha recentemente annunciato il presidente Emmanuel Macron in occasione della visita al castello di Voltaire a Ferney, appena restaurato. La riapertura della dimora storica è stata lo spunto per presentare i primi risultati dell'iniziativa "Mission Patrimoine" affidata lo scorso settembre al giornalista Stéphane Bern, star della divulgazione in tv. Con il supporto del Ministero della cultura, sono stati selezionati i 269 progetti che beneficeranno in via prioritaria di una fonte di finanziamento innovativa per la Francia: il gioco.

Un'estrazione straordinaria del gioco del "Loto" prevista per il 14 settembre, alla vigilia delle giornate europee del patrimonio, e biglietti gratta e vinci, disponibili dal 3 settembre al prezzo di 15 euro, funzioneranno da acceleratori per il recupero di quei monumenti che le finanze delle amministrazioni non riescono a coprire da sole. L'aspettativa di Francaise des Jeux, la società pubblica che detiene il monopolio delle lotterie e delle scommesse, è di raccogliere dai 15 ai 20 milioni di euro a

fronte di un jackpot da 13 milioni di euro per il lotto e premi fino a 1,5 milioni per i gratta e vinci.

La ministra della Cultura, Françoise Nyssen, ha dichiarato che gli introiti del 'Loto du Patrimoine' verranno direttamente devoluti ad un fondo specifico chiamato "Patrimoine en péril" che inizierà ad erogare 6 milioni di euro per il ripristino di 18 siti iconici della Francia, designati come portabandiera dell'iniziativa, per poi proseguire via via con gli altri. Contestualmente è stata difatti lanciata una campagna nazionale di donazioni, con manifesti e programmi tv, per sostenere l'intero progetto od uno specifico. Si prevede comunque una replica dell'iniziativa Loto salva patrimonio anche negli anni successivi.

In Italia lo storico legame tra il gioco del lotto ed i beni culturali purtroppo sembra essersi allentato. Dopo essere riusciti a destinare, dal 1998 al 2009, 1,8 milioni di euro per il nostro patrimonio artistico, grazie alla collaborazione, sostenuta da una legge, tra Lottomatica ed il Ministero per i beni e le attività culturali, al momento, nonostante il boom di incassi e le tre estrazioni settimanali, non risultano programmati interventi di restauro.

Winston



BLUE
IL NUOVO
LOOK
DI WINSTON.
STILE
LIBERO.

Oggi Winston apre a una nuova dimensione dello stile e rinnova il suo look con una comunicazione più attuale e moderna. L'apprezzato gusto Winston di sempre oggi ha una nuova veste grafica, studiata per incontrare al meglio i gusti dei consumatori e per incrementare il vostro volume di affari. Sempre sulle ali del successo.

JTI
www.jti.com
www.jticonte.it

Il fumo danneggia gravemente te e chi ti sta intorno

IL DEF AL VAGLIO DI RETE IMPRESE ITALIA



In assenza di interventi di politica economica e fiscale, da qui a tre anni l'Italia rischia di ridurre il previsto aumento del Pil di 0,7 punti equivalenti a 11,5 miliardi di euro.

Le simulazioni condotte dal Cer, Centro Europa Ricerche, per conto di Confesercenti e presentate in occasione dell'assemblea annuale di Rete Imprese Italia, tracciano una crescita cumulata del Pil del 3,5% anziché del 4,2%, come atteso nel Documento di economia e finanze (DEF) 2018 approvato a fine aprile dal Consiglio dei Ministri.

Già dai primi dati dell'anno gli indicatori di fiducia delle imprese italiane hanno registrato un arretramento rispetto ad un anno fa, i consumi interni sono fermi ed anche lo scenario internazionale sembra meno espansivo. In aggiunta, lo spauracchio degli aumenti IVA previsti dalle clausole di salvaguardia messe finora a garanzia delle precedenti manovre economiche, se non viene disinnescato subito da un Governo autorevole annuncia pesanti conseguenze. Il quadro politico di indeterminazione alimenta i timori delle imprese, spina dorsale del tessuto produttivo italiano; basti pensare che le imprese fino a 10 addetti sono più di 4 milioni e rappresentano

il 95% del totale delle imprese. *"Il Def è apparentemente connotato da elementi di prudenza, ma potrebbe nei fatti rivelarsi viziato da eccesso di ottimismo"*, ha commentato la nostra **Patrizia De Luise**, (nella foto con Ettore Rosato) presidente in questo semestre di Rete Imprese Italia, l'associazione che coordina Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti.

"Senza una guida autorevole sarà impossibile agganciare la crescita europea e la competitività delle nostre imprese andrà perdendosi. Le stesse imprese che dovrebbero costituire il fulcro di qualsiasi politica di rilancio e crescita dell'economia nazionale" ha continuato la Presidente.

Per Rete Imprese Italia fisco, burocrazia, giustizia efficace, maggior credito alle imprese, innovazione e competitività, internazionalizzazione, made in Italy e turismo, lavoro, formazione, una nuova Europa sono i nove temi sui quali è necessario che la politica si focalizzi. Argomenti questi che sono stati in parte affrontati durante la tavola rotonda tenutasi a margine dell'Assemblea ed alla quale hanno partecipato gli onorevoli Ettore Rosato, Nicola Molteni e Lorenzo Fioramonti.

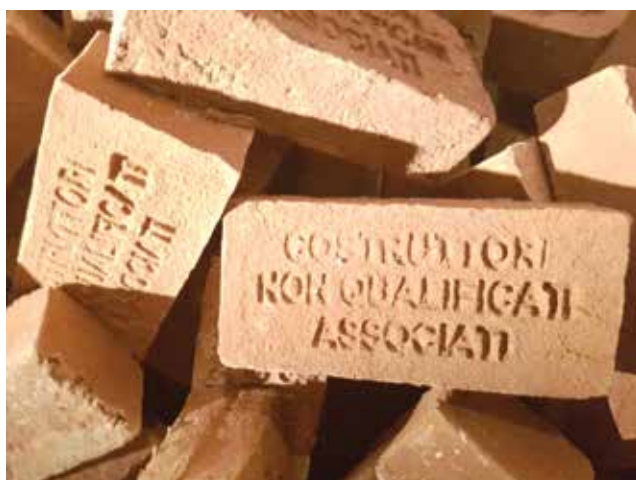
TAKE ME (I'M YOURS), LA MOSTRA CHE ROMPE LE REGOLE

Ora sì, domani forse. Oggi sono qui: guardami, toccami, assaggiami, ascoltami e, se vuoi, Prendimi (sono tuo), ovvero, **Take Me (I'm yours)**.

Un invito decisamente ammiccante, una sorta di autorizzazione che fa trepidare e rende curiosi tutti, grandi e piccini, già prima di entrare, davanti alle grandi porte di uno dei luoghi più belli di Roma. Villa Medici, la preziosa dimora storica dall'atmosfera rarefatta

gioco e provando a rappresentarle a propria volta, la visita è una progressiva interazione tra gli artisti ed il pubblico, un'esperienza unica di azione dello spettatore.

L'idea dei curatori Christian Boltanski, Hans Ulrich Obrist e Chiara Parisi è proprio quella di far vivere il lavoro degli artisti anche oltre i confini del luogo museale abbattendo le barriere fisiche e morali che generalmente separano i visitatori dalle opere d'arte,



che trasuda arte ed eleganza, si presenta al pubblico in questo inizio d'estate con una mostra dal titolo e dallo schema decisamente insolito, Take Me (I'm yours).

Le opere degli ottantanove artisti internazionali presenti in questa collettiva sono a disposizione dei visitatori; di fronte ad esse, ognuno secondo la propria inclinazione, è autorizzato a fare ciò di cui si sente più ispirato. La prima cosa è senz'altro abbandonare gli schemi noti e prestabiliti secondo i quali un'opera d'arte va guardata e contemplata; qui non esistono regole, bisogna solo abbandonarsi alle emozioni ed alla fantasia. Partendo dal concetto che l'arte è anche un'occasione in cui imparare a ragionare attorno alle immagini, capirle, smontarle e ricostruirle, mettendosi in

invitandoli a portarle con sé, a continuarle, a dar loro una nuova vita, a condividerle in un ricordo.

La trasmissione, uno dei temi centrali della mostra, inizia dalle didascalie che accompagnano ogni lavoro artistico perché ognuna di esse, oltre alle consuete indicazioni di autore e materiali, fornisce al pubblico le indicazioni su cosa fare: prendere, fotografare, partecipare, dipingere, disegnare, modificare. Dal tappeto brillante composto con le caramelle, da mangiare, dell'artista cubano Félix González-Torres proprio nella sala d'entrata alla mostra, alle bottigliette con messaggi diversi uno dall'altro di Gianfranco Baruchello, da portar via, passando sotto il Seno Saturno della femminista francese



Annette Messager appeso sulle scale dei cunicoli sotterranei della Villa. E poi ancora Maurizio Cattelan, Liliana Cavani, Gilbert & George, Giulia Andreani, per citarne alcuni. Dedicata all'artista belga Jef Geys, recentemente scomparso e sostenitore di un'arte concettuale rivoluzionaria, *Take me (I'm yours)* è stata concepita nel 1995 da Boltanski e Obrist per la Serpentine Gallery di Londra e riproposta nel 2015, vent'anni dopo, a Parigi, Copenhagen, New York, Buenos Aires, Milano, sempre in una versione differente e modificata nell'aspetto. Ad ogni edizione si affiancano nomi nuovi come i 15 pensionnaires di questa edizione, borsisti ospiti a Villa Medici. Provocatoriamente la mostra non ha data di chiusura perché resterà allestita fino ad esaurimento delle opere.

**TAKE ME
(I'M
YOURS)**

**ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA
VILLA MEDICI**

Dal 31 maggio 2018
fino a esaurimento delle opere



LA COPERTINA

La provocante immagine di copertina di questo numero del giornale è stata disegnata da un illustratore americano, Mort Engle, noto tra gli anni '50 e '60. La casa editrice Pyramid Books, invece, fu fondata nel 1949 e, dopo una serie di acquisizioni, ribattezzata con il nome editoriale di Jove nel 1977 e venduta al Putman Berkley Group, fusosi successivamente con l'attuale Penguin Group (USA).

Private Eyeful, tradotto in italiano con il titolo *Osservatore privato* da Longanesi nella serie *I gialli proibiti*, ha come protagonista Marla Trent: un bel corpo con un cervello da abbinare come descritto nel sottotitolo "a beautiful body with a brain to match". Marla Trent è la controparte femminile dell'investigatore privato Peter Chambers, personaggio dello scrittore e sceneggiatore statunitense Henry Kane.

L'ARMINUTA

Donatella

Di Pietrantonio



Recensione di
Giampiera
Petruciani

«Ero l'Arminuta, la ritornata. Parlavo un'altra lingua e non sapevo più a chi appartenere. La parola mamma si era annidata nella mia gola come un rospo. Oggi davvero ignoro che luogo sia una madre. Mi manca come può mancare la salute, un riparo, una certezza. È vuoto persistente, che conosco ma non supero. Giro la testa a guardarci dentro. Un paesaggio desolato che di notte toglie il sonno e fabbrica incubi nel paese che lascia. La sola madre che non ho mai perduto è quella delle mie paure»

Per raccontare gli strappi della vita occorrono parole scabre, schiette. Di quelle parole Donatella Di Pietrantonio conosce il raro incanto. La sua scrittura ha un timbro unico, una grana spigolosa ma piena di luce, capace di governare con delicatezza una storia incandescente.

Ci sono romanzi che toccano corde così profonde, originarie, che sembrano chiamarci per nome. È quello che accade con *L'Arminuta* fin dalla prima pagina, quando la protagonista, con una valigia in mano e una sacca di scarpe nell'altra, suona a una porta sconosciuta. Ad aprirle, sua sorella Adriana, gli occhi stropicciati, le trecce sfatte: non si sono mai viste prima. Inizia così questa storia dirompente e ammaliatrice: con una ragazzina che da un giorno all'altro perde tutto - una casa confortevole, le amiche più care, l'affetto incondizionato dei genitori. O meglio, di quelli che credeva i suoi genitori. Per «*l'Arminuta*» (la ritornata), come la chiamano i compagni, comincia una nuova e diversissima vita. La casa è piccola, buia, ci sono fratelli dappertutto e poco cibo sul tavolo.

La storia dell'*Arminuta* inizia in un paesino dell'entroterra abruzzese da cui, subito dopo la nascita, sarà allontanata perché la sua umile famiglia deciderà di darla a due genitori più abbienti. La voce narrante è la sua che, da adulta rivive nei ricordi il suo dramma di bambina: nella sua vita sente di essere ormai salva, sopravvissuta a quel trauma, ma ne porta con sé tutti i segni, come fosse una ferita sempre aperta.

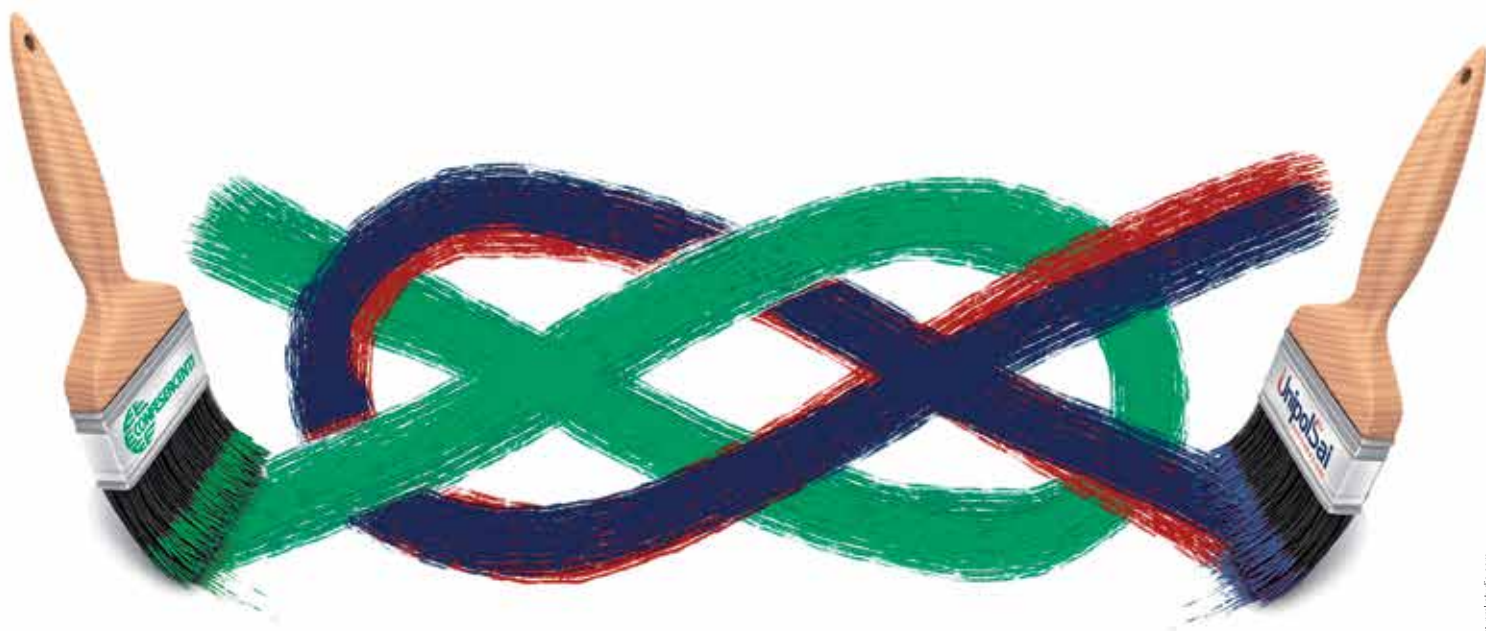
Donatella Di Pietrantonio affronta il tema della maternità attraverso i suoi lati più oscuri quelli del rifiuto, dell'abbandono e dell'allontanamento, ma anche del legame viscerale, profondo e inalienabile da cui non si può prescindere. *L'Arminuta* non ha un nome perché non ha un'appartenenza: *“non puoi dire chi sei se prima non hai capito di chi sei”*.



Con Mario Tobino, Carlo Levi, Andrea Vitali, solo per citarne alcuni, **Daniela di Pietrantonio** va ad infoltire la già fitta schiera di medici scrittori della letteratura italiana. Nata ad Arsita, piccolo comune abruzzese, la scrittrice vive a Penne dove esercita la professione di dentista pediatrica. Dopo i successi di *Mia madre* è un fiume, romanzo d'esordio, e *Bella mia*, con il quale ha partecipato nel 2014 al Premio Strega, con *L'Arminuta* Donatella di Pietrantonio ha convinto la giuria e stravinto la cinquantacinquesima edizione del Premio Campiello, proclamato lo scorso settembre a Venezia sul palco del Teatro La Fenice.

CONVENZIONE CONFESERCENTI • UNIPOLSAI

Insieme hai più vantaggi!



mk - mmsstudio.com



MOBILITÀ

-costi
+servizi



CASA

-25%



PROTEZIONE

fino al
-20%



LAVORO

fino al
-25%



RISPARMIO

-costi

**TASSO
ZERO**
rate mensili

Puoi pagare in comode rate mensili a tasso zero* fino a 2.500€
PER TUTTA LA DURATA DELLA CONVENZIONE!

OFFERTE ESCLUSIVE PER GLI ASSOCIATI E I LORO FAMILIARI CONVIVENTI

* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. Intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitaliaspa.it. Offerta valida sino al 31/12/2018 soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali sono le polizze disponibili con il finanziamento a tasso zero rivolgersi all'agenzia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo disponibile in agenzia e sul sito www.unipolsai.it



UnipolSai
ASSICURAZIONI

CAMEL

New

Camel Blue Volume 30g



Camel Blue Volume 30g
cod. 3658

€5,80

A breve i barattoli Camel Yellow 80g e Camel Essential 80g non saranno più disponibili.

I tuoi consumatori potranno continuare a trovare **tutta la qualità e il gusto Camel**, nel nuovo Blue Volume 30g.

Un nuovo formato cubico e una nuova miscela Blue Volume per soddisfare tutti!

Infatti, grazie alla miscela Volume, i tuoi clienti più esigenti potranno ottenere **almeno 60 sigarette, ovvero l'equivalente di 3 pacchetti***.

Per te, la **garanzia di Camel Blue** in un nuovo prodotto e in una confezione studiata per facilitare il posizionamento sul tuo scaffale.

Continua a fidarti di Camel!



Camel Yellow 80g
cod. 2689

Camel Essential 80g
cod. 2637

A Product of **JTI**

Il fumo danneggia gravemente te e chi ti sta intorno